



SINTESI
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019

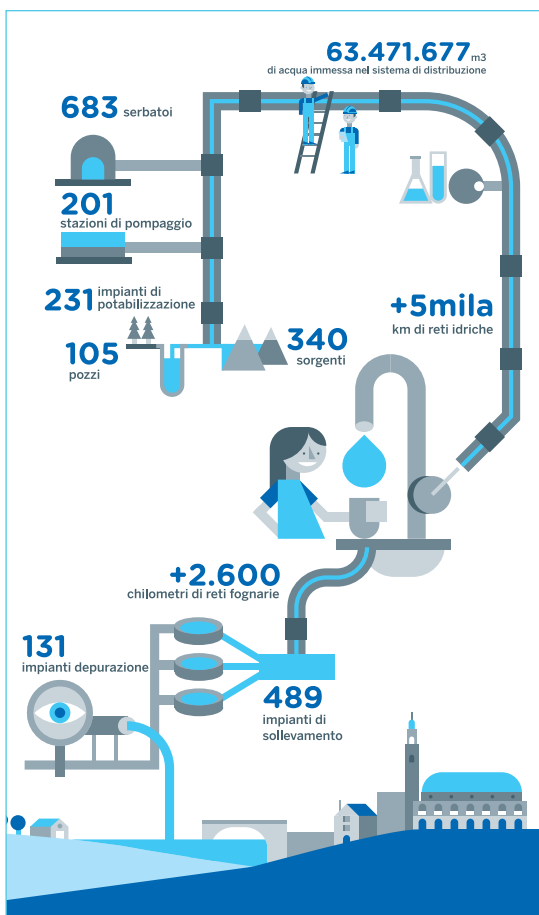
INDICE

IL SERVIZIO IDRICO E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	1
IL PRELIEVO E LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE	2
QUALITÀ, CONTINUITÀ E SICUREZZA DELL'ACQUA POTABILE	3
PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI	5
CONTINUA ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	7
GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE E TUTELA DEI CORSI D'ACQUA	8
LE TARIFFE	10
GLI INVESTIMENTI	11
CONTATTI	12

Società al 100% pubblica, Viacqua gestisce il servizio idrico integrato in 68 Comuni della Provincia di Vicenza con un bacino servito di oltre 550.000 abitanti.

Preleva per tutti i cittadini acqua pulita e sana, la trasporta nelle case, la raccoglie quando è sporca e la restituisce depurata all'ambiente, mantenendo efficienti e potenziando costantemente le infrastrutture idriche del territorio.

IL SERVIZIO IDRICO E LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'accesso all'acqua pulita e l'allontanamento e depurazione dell'acqua sporca sono fattori di primaria importanza per la salute, il benessere e lo sviluppo di ogni comunità.

I servizi idrici rientrano anche tra i pilastri del programma d'azione dell'ONU per lo sviluppo sostenibile, che, per quanto riguarda la gestione dell'acqua, si propone di

- Garantire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile, sicura ed economica per tutti;
- Migliorare la qualità dell'acqua [...] dimezzando la quantità di acque reflue non trattate [...];
- Aumentare considerevolmente l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua [...] per affrontare la carenza idrica e ridurre le conseguenze;
- Proteggere e risanare gli ecosistemi legati all'acqua [...];
- Supportare e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione dell'acqua e degli scarichi.

Viacqua, come tutti i gestori idrici, può essere considerata il braccio operativo delle amministrazioni locali per la realizzazione di questi traguardi.



L'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 6 dell'agenda ONU 2030 riguarda il miglioramento dei servizi idrici.

IL PRELIEVO E LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Nel territorio gestito da Viacqua l'acqua viene prelevata da 445 punti di approvvigionamento diversi (sorgenti e pozzi artesiani) per essere distribuita su tutto il territorio tramite una rete di acquedotto che si sviluppa per 5.148 km, assicurando una pressione adeguata e costante tramite più di 200 stazioni di pompaggio e numerosi serbatoi.

Una parte di quanto prelevato viene ceduta ad altri gestori per la distribuzione in altri territori, così come Viacqua acquisisce da altri gestori acqua proveniente da fonti di approvvigionamento situate al di fuori del territorio servito per rifornire il proprio bacino d'utenza.

SFIDA

Gestione efficiente e contenimento delle perdite



Per recuperare efficienza nella distribuzione e contenere le perdite Viacqua agisce principalmente mediante la sostituzione di condotte, in particolare dove si manifesta il maggior numero di rotture e nelle zone con minori livelli di performance.

Il 32% circa dell'acqua prelevata dai punti di approvvigionamento viene dispersa lungo il percorso, prima di arrivare ai punti di erogazione presso gli utenti del servizio, principalmente a causa della vetustà delle tubazioni in cui scorre.

Per recuperare efficienza nella distribuzione e contenere le perdite Viacqua agisce mediante la sostituzione di condotte, in particolare dove si manifesta il maggior numero di rotture e nelle zone con minori livelli di performance.

Le tubazioni da sostituire e le priorità d'intervento vengono individuate attraverso la misurazione sempre più precisa dei volumi che transitano nelle condotte (anche sostituendo i contatori d'utenza), la costruzione di modelli matematici sul flusso dell'acqua nei tubi e l'attività di ricerca perdite sul campo.

Nell'arco del 2019 sono stati effettuati oltre 200 interventi di sostituzione, potenziamento o rinnovamento di tratti di acquedotto, che hanno portato complessivamente alla sostituzione di 25 km di tubazioni, incluse quelle sostituite o risanate con tecniche senza scavo (+92% rispetto ai 13 km sostituiti nel 2018).

QUALITÀ, CONTINUITÀ E SICUREZZA DELL'ACQUA POTABILE

La qualità dell'acqua è controllata costantemente lungo tutto l'acquedotto (dalla fonte, lungo la rete, fino ai punti di erogazione) garantendo il rispetto dei parametri di potabilità previsti dalla legge.

Nel 2019 sono stati prelevati 2.499 campioni di acqua per lo svolgimento dei **controlli da parte di Viacqua** (controlli interni) e sono stati analizzati complessivamente 95.520 parametri.

Le analisi sono svolte dal Laboratorio Viacqua di Thiene e da altri laboratori esterni accreditati ISO/IEC 17025 appartenenti alla rete ViveracquaLAB, cui aderiscono sette gestori idrici del Veneto.

Le caratteristiche dell'acqua distribuita da Viacqua risultanti dai controlli interni sono pubblicate alla pagina dedicata del sito web, comune per comune, per la consultazione da parte degli utenti.

La qualità dell'acqua è inoltre costantemente controllata anche dalle aziende sanitarie locali.

L'attenzione agli utenti nella disinfezione dell'acqua potabile

Per disinfettare l'acqua potabile in modo che giunga microbiologicamente pura agli utenti viene utilizzato nella maggior parte dei casi l'ipoclorito di sodio. Talvolta però la sua presenza può essere percepibile nel sapore dell'acqua e risultare poco gradita alle persone più sensibili.

Per questo il personale di Viacqua che segue la gestione degli impianti e delle reti di acquedotto è molto attento al dosaggio del disinfettante e adotta procedure e accorgimenti per utilizzarne la minor quantità possibile, garantendo comunque la massima sicurezza dell'acqua distribuita.

Nella zona di Vicenza e in alcuni comuni circostanti Viacqua distribuisce acqua senza cloro, per una quantità pari al 23% circa dell'acqua immessa in rete:

una scelta importante a favore degli utenti, resa possibile grazie al continuo miglioramento delle strutture e a una rigorosa organizzazione dei controlli e degli interventi di manutenzione della rete, in modo da immettere acqua pulita in tubazioni pulite e costantemente monitorate. Tutte queste procedure e attenzioni consentono di **limitare l'uso del disinfettante.**

Nella zona montana, dove le piccole sorgenti superficiali sono più vulnerabili dal punto di vista microbiologico e la qualità dell'acqua può risentire di eventi meteorologici intensi, Viacqua gestisce circa 200 potabilizzatori automatici, controllati periodicamente dagli operatori in modo da garantire sempre il minimo dosaggio di disinfettante compatibile con la qualità dell'acqua immessa in rete.

SFIDA

Continuità del servizio



Viacqua pone la massima attenzione nel prevenire e gestire i fattori che possono compromettere la continuità e la qualità del servizio di fornitura di acqua potabile.

Secondo la classificazione proposta da ARERA, l'autorità nazionale di regolazione e controllo sul servizio idrico, Viacqua garantisce prestazioni ottime ai propri utenti per quanto riguarda la continuità del servizio: **pochi utenti subiscono interruzioni nell'erogazione di acqua potabile e le interruzioni sono di breve durata.**

0,30

Ore di interruzione del servizio per utente nel 2019 (0,37 nel 2018)



3 mln di euro

Investiti nel 2019 per mantenere e migliorare la continuità del servizio (+47% rispetto al 2018)

Gli interventi di manutenzione programmata delle condotte di acquedotto e gli interventi non programmati di riparazione guasti possono rendere necessaria l'interruzione del servizio di erogazione di acqua potabile. Gli utenti di Viacqua sono disturbati dalle **interruzioni** con una **frequenza molto bassa**: nel 2019 è stato interessato circa 10% degli utenti serviti, con una durata media dell'interruzione di circa 2 ore.

Nessuno degli interventi ha richiesto una sospensione di più di 24 ore e non è stato necessario attivare il servizio sostitutivo di approvvigionamento di emergenza mediante autobotti.

Un risultato che colloca l'azienda nella classe di prestazione migliore, secondo la classificazione dell'autorità nazionale di regolazione del servizio idrico.

Per continuare a **garantire elevati standard di continuità del servizio** Viacqua investe in:

- Interventi di **rinnovamento e potenziamento** degli impianti di captazione, dei serbatoi, degli impianti di rilancio e delle reti idriche di adduzione, perché siano adeguati alle esigenze di un bacino d'utenza sempre più urbanizzato e non siano soggetti a rotture e guasti;
- Interventi di **interconnessione** di acquedotti locali con i sistemi acquedottistici principali, poiché, se gli acquedotti sono collegati tra loro, in caso di guasti, manutenzioni o contaminazioni è possibile far arrivare l'acqua potabile da un punto di approvvigionamento diverso e garantire comunque la continuità del servizio alla maggior parte degli utenti.

Nel 2019 l'azienda ha dedicato quasi 3 milioni di euro ad interventi per mantenere e migliorare le prestazioni sotto il profilo della continuità del servizio.

PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

Viacqua opera in un territorio ricco di risorse idriche, dove non mancano però situazioni di rischio legate ai cambiamenti climatici e agli impatti delle attività umane sull'ambiente che possono compromettere la continuità della fornitura e la qualità dell'acqua potabile distribuita. Le **piccole sorgenti montane** nell'area nord del territorio possono essere influenzate in modo significativo da prolungati periodi di **siccità**, tanto da mettere a rischio in alcuni casi la fornitura idropotabile; inoltre, le forti precipitazioni possono generare **torbidità** e compromettere i **parametri microbiologici e organolettici** dell'acqua di queste sorgenti che sono, per loro natura, in superficie e quindi particolarmente vulnerabili.

Il sistema di **falde acquifere di pianura**, invece, risulta meno sensibile, nel breve e medio periodo, alla variabilità delle condizioni meteorologiche, perciò dà maggiori garanzie di continuità nella fornitura idropotabile. Ma dal punto di vista qualitativo anch'esso presenta delle vulnerabilità, poiché l'alta pianura vicentina, che coincide con l'area di ricarica delle falde, è un territorio fortemente antropizzato e industrializzato, dove insistono **molte potenziali fonti di inquinamento**. Viacqua pone quindi la massima attenzione nel caratterizzare, prevenire e gestire i fattori che possono compromettere la continuità e la qualità del servizio di fornitura d'acqua potabile ai propri utenti.

La contaminazione da Pfas

Per alcune aree delle province di Vicenza, Padova e Verona è stato dichiarato lo stato di emergenza, a causa della contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), e nominato un commissario straordinario.

Nel territorio gestito da Viacqua, i Comuni di Noventa Vicentina e Sossano sono oggetto di particolare attenzione perché alimentati da un punto di prelievo in gestione ad Acque Veronesi e situato nel Comune di Lonigo, area colpita da inquinamento pfas.

Qui il gestore ha installato filtri a carbone attivo e si sono registrate concentrazioni di pfas nell'acqua sempre al di sotto dei parametri stabiliti dalle autorità sanitarie e dai più restrittivi livelli di riferimenti regionali (DGR Veneto 1590/15 e 1591/17). Per **garantire un approvvigionamento sostitutivo a questi territori** e a tutta la cosiddetta "zona rossa", il commissario straordinario per l'emergenza ha predisposto un piano di interventi e individuato i gestori idrici Acque del Chiampo, Acquevenete, Acque Veronesi e Viacqua quali soggetti attuatori degli interventi previsti.

Nell'ambito di tale piano Viacqua è incaricata di:

- Ricerare e realizzare nuove fonti di approvvigionamento nell'alta Valle dell'Agno e di connetterle al sistema acquedottistico di Lonigo, che alimenta i Comuni di Noventa Vicentina e Sossano, attraverso nuove condotte di adduzione e la connessione con l'esistente condotta della Valle dell'Agno (lavori in corso), ampliando il serbatoio Colombara a Cornedo Vicentino
- Collegare l'acquedotto di Vicenza con il sistema MOSAV, un sistema che mira a mettere in collegamento i principali sistemi acquedottistici del Veneto (intervento in progettazione).

Inoltre, con risorse proprie, Viacqua sta collegando la rete idrica di Sossano, Campiglia dei Berici e Agugliaro con l'acquedotto consortile della Riviera Berica alimentato da Vicenza (lavori in corso).

SFIDA

Gestire la vulnerabilità delle fonti



Proteggere le fonti di approvvigionamento idrico è una delle attività più importanti per garantire la qualità dell'acqua erogata.

Proteggere le fonti di approvvigionamento idrico è una delle attività più importanti per garantire la qualità dell'acqua erogata.

Quali sono gli strumenti disponibili?

- **Regole sull'uso del territorio:** le aree in prossimità dei punti di attingimento (pozzi e sorgenti) sono sottoposte ad una particolare tutela ambientale, attraverso l'imposizione di vincoli, limitazioni e regole per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici.
- Piani di **monitoraggio e controllo** della qualità dell'acqua prelevata e distribuita.
- Eliminazione di eventuali contaminanti dall'acqua prelevata, con idonei **trattamenti** prima dell'immissione in rete, dotando le centrali idriche di potabilizzatori per il dosaggio di disinfettante e impianti di filtrazione, pronti ad entrare in funzione qualora se ne rilevi la necessità.
- **Interventi** per il miglioramento delle fonti di approvvigionamento, delle reti e degli impianti.
- **Interconnessione** dei sistemi acquedottistici del territorio, per poter fronteggiare meglio crisi quali la siccità o la compromissione di alcuni punti di approvvigionamento, garantendo la possibilità di alimentare la rete idrica da altre fonti.

I piani di sicurezza dell'acqua

Nel corso del 2019 Viacqua ha intrapreso il percorso verso l'adozione di "piani di sicurezza dell'acqua" (di seguito anche PSA), ovvero sistemi di valutazione e gestione del rischio che coprono l'intera filiera idrica, dal prelievo al rubinetto.

La redazione di un PSA prevede l'analisi approfondita di un sistema idrico: si studiano il contesto idrogeologico e l'utilizzo del territorio afferente ai punti di approvvigionamento e si identificano tutti i fattori che possono rappresentare un rischio di contaminazione

(attività produttive, agricole, zootecniche, discariche, bonifiche, cave, ecc.) in modo da eliminare o attenuare la probabilità di conseguenze effettive sulla qualità dell'acqua potabile. Vengono poi messi a punto piani di monitoraggio degli impianti e della qualità dell'acqua e pozzi spia a monte delle captazioni, che consentono di rilevare una contaminazione prima che giunga ai punti di attingimento e di intervenire di conseguenza, con un approccio preventivo.

CONTINUA ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Le acque reflue non intercettate e trattate in maniera ottimale possono compromettere l'ecosistema di fiumi e torrenti e, in alcuni casi, anche degli acquiferi sotterranei. Viacqua ha il compito di raccogliere le acque di scarico dalle utenze domestiche, pubbliche, produttive e industriali e di trattarle negli impianti di depurazione in modo da restituire ai fiumi acqua depurata rispettosa dell'ambiente, per prevenire e ridurre l'inquinamento dei corsi d'acqua. Viacqua gestisce un sistema di reti fognarie lungo 2.645 km che comprende 489 impianti di sollevamento e 420 scaricatori di piena (o scolmatori).

SFIDA

Estensione della fognatura alle aree non servite

+16km

Estensione rete fognaria 2019

Per rispondere agli obiettivi di collettamento delle acque di scarico verso i depuratori, **la rete fognaria dev'essere quanto più capillare possibile.**

Nell'anno 2019 Viacqua ha realizzato interventi di estensione della rete fognaria per 3,5 milioni di euro, più che triplicando il valore complessivo degli investimenti rispetto al 2018 ed aumentando le condotte fognarie di 16 km.

SFIDA

Separazione delle reti fognarie e mitigazione degli impatti negativi del cambiamento climatico



Il 55% delle reti gestite da Viacqua sono di tipo misto, ossia raccolgono in un'unica condotta sia gli scarichi provenienti dagli edifici (detti acque nere) sia le acque meteoriche, dette acque bianche. Nel proprio piano di riqualificazione delle reti fognarie, **Viacqua sta progressivamente attivando reti di tipo separato**, prevedendo la realizzazione di condotte dedicate alla raccolta delle acque reflue provenienti dagli edifici, in modo tale che le tubazioni esistenti possano essere convertite alla sola raccolta delle acque meteoriche. Questi interventi permettono di ridurre la probabilità di congestione della rete fognaria in caso di eventi meteorologici molto intensi, di eliminare progressivamente i manufatti scolmatori e gli sfiori di reflui non depurati nei corsi d'acqua. Così si migliora, inoltre, l'efficacia dei processi di depurazione, garantendo portate e concentrazioni più costanti in ingresso agli impianti di trattamento.

GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE E TUTELA DEI CORSI D'ACQUA

Viacqua gestisce le acque di scarico raccolte dal sistema fognario in 131 impianti di depurazione, di cui 40 sono depuratori e 91 vasche Imhoff a servizio di piccoli bacini d'utenza.

I depuratori di Viacqua rimuovono dall'acqua gli inquinanti mediante trattamenti meccanici (grigliatura, dissabbiatura, disoleatura, sedimentazione) e mediante trattamenti biologici, ovvero processi attuati da microrganismi (ossidazione, denitrificazione e in alcuni casi digestione anaerobica). Vengono utilizzati inoltre alcuni reagenti chimici per ottimizzare il processo e per la disinfezione dell'acqua depurata, laddove prevista.

Viacqua effettua un'attenta e costante attività di monitoraggio e verifica della conformità ai limiti di legge delle acque reflue trattate re-immesse in ambiente: nel 2019, infatti, sono stati effettuati 10.603 campioni, per un totale complessivo di 115.407 parametri analizzati in laboratorio.

SFIDA

Meno impianti, più prestazioni ambientali



Per migliorare l'efficienza della depurazione e la qualità dell'acqua restituita all'ambiente, Viacqua investe notevoli risorse nel **potenziamento degli impianti** e nella **razionalizzazione del sistema**.

Gli interventi riguardano:

- L'adeguamento degli impianti, il miglioramento dei processi depurativi e la riduzione degli impatti ambientali legati ai trattamenti effettuati nei depuratori.
- L'adeguamento della capacità di trattamento al bacino di utenza di riferimento.
- La dismissione degli impianti con potenzialità minore, che non garantiscono rendimenti depurativi ottimali, e il convogliamento dei reflui presso impianti centralizzati, adeguatamente potenziati, in grado di garantire elevati livelli prestazionali sia in termini di trattamento depurativo che di smaltimento dei rifiuti prodotti.

Nell'anno 2019 Viacqua ha investito complessivamente 5,7 milioni di euro per migliorare la depurazione.

SFIDA

Gli scarichi industriali



Gli impianti di depurazione gestiti da Viacqua contribuiscono alla protezione dei corsi d'acqua principalmente mediante la rimozione dell'inquinamento di tipo organico, tipico dei reflui civili o assimilabili ad essi.

Gli inquinanti giungono nelle acque superficiali attraverso molteplici percorsi: dilavamento di strade e superfici pavimentate, agricoltura, scarichi diretti e scarichi degli impianti di depurazione.

Gli impianti di depurazione gestiti da Viacqua contribuiscono alla protezione dei corsi d'acqua principalmente mediante la rimozione dell'inquinamento di tipo organico, tipico dei reflui civili o assimilabili ad essi.

Hanno invece un rendimento minore per gli inquinanti di tipo chimico, più caratteristici degli scarichi industriali.

Gli scarichi di tipo industriale devono quindi essere sottoposti a trattamenti preliminari specifici per le diverse attività produttive prima di essere immessi in fognatura, in modo che l'inquinamento di tipo chimico sia rimosso a monte e agli impianti di Viacqua siano convogliati reflui con caratteristiche compatibili con le capacità depurative previste.

Per questo, risulta di particolare importanza l'attività di controllo da parte di Viacqua degli scarichi industriali recapitanti in **fognatura**: nel 2019 sono stati prelevati **564** campioni presso i punti di scarico delle aziende (+6,2% rispetto al 2018) e analizzati **12.600 parametri** (+50% rispetto al 2018).

564

campioni ai punti di scarico delle industrie
(+6,2 rispetto al 2018)

12.600

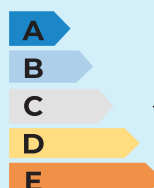
parametri analizzati sugli scarichi industriali
(+50% rispetto al 2018)

5,7 milioni di euro

per migliorare la depurazione nel 2019

3

piccoli depuratori dismessi

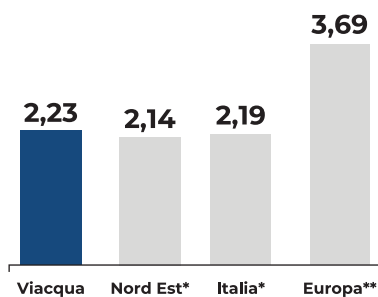


Qualità dell'acqua depurata

LE TARIFFE

Confronto tariffe di Viacqua con tariffe nazionali ed europee 2019

Costo unitario a metro cubo per una famiglia residente di 3 componenti con un consumo di 150 mc



* Media unitaria delle tariffe dei capoluoghi di provincia italiani con tariffe sottoposte alla regolazione ARERA

** Media unitaria delle tariffe di 59 principali città europee
Fonte: GWI e REF Ricerche 2019

Per l'anno 2019 **una famiglia** residente di tre persone e con un consumo di 150 mc/anno **paga** per il servizio idrico integrato (comprensivo di acquedotto, fognatura e depurazione, quote fisse e oneri di perequazione, IVA compresa) circa 334 euro l'anno, meno di un euro al giorno, circa **31 centesimi a persona al giorno**.

Secondo i principi comunitari la **tariffa** del servizio idrico integrato deve garantire la **copertura di tutti i costi** di gestione e di investimento.

I **costi di gestione** servono al buon funzionamento e alla costante manutenzione degli impianti e delle reti e a garantire un rapporto diretto e trasparente con gli utenti. I **costi di investimento** sono legati alla realizzazione di nuove opere o al potenziamento e rinnovamento degli impianti e delle reti esistenti.

Le tariffe del servizio sono determinate dal Consiglio di Bacino Bacchiglione seguendo i criteri definiti da ARERA, l'autorità nazionale di regolazione per il servizio idrico, che le approva.

La sfida fondamentale nella determinazione delle tariffe è bilanciare nel miglior modo possibile l'esigenza di generare risorse da investire nel rinnovamento delle infrastrutture e nel raggiungimento degli obiettivi ambientali con la **sostenibilità per gli utenti**.

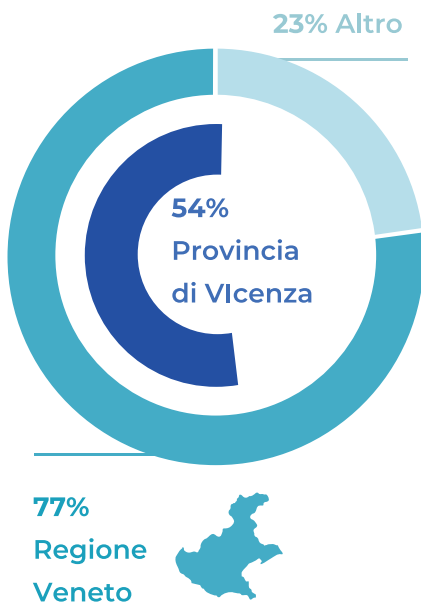
Per quanto riguarda invece l'articolazione tariffaria, ovvero la definizione del contributo che ciascun utente deve dare alla copertura dei costi complessivi, le tariffe sono differenziate in funzione della tipologia di utente (domestico, non domestico, industriale, ecc), dei servizi di cui si **usufruisce** (acquedotto, fognatura, depurazione) e modulate in funzione del consumo di acqua, in modo che "più si consuma più si paga".

In linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, l'**accesso all'acqua**, quale elemento essenziale alla vita, alla salute e al benessere, dev'essere **garantito** a tutti, **anche ai più deboli**.

Nel territorio di Viacqua nel 2018 sono state attivate due forme di agevolazione a sostegno delle famiglie che versano in condizioni di disagio economico: il **bonus sociale idrico**, definito a livello nazionale, e il **bonus idrico integrativo** stabilito a livello locale dal Consiglio di Bacino Bacchiglione.

GLI INVESTIMENTI

La territorialità delle ricadute



Per dare attuazione al piano degli interventi e migliorare le prestazioni ambientali e il servizio all'utenza, Viacqua nel 2019 ha realizzato investimenti per 28,7 milioni di euro, oltre 3,5 milioni in più rispetto al 2018 (+14%) e pari a 52 euro per abitante.

Un dato in netto aumento nell'ultimo triennio e ben superiore all'ultimo dato di benchmark disponibile per il settore idrico, relativo al 2017, pari a 42 euro per abitante.

Gli investimenti sono stati realizzati con risorse reperite dall'azienda, tariffa ed indebitamento: solo l'8% è finanziato da contributi pubblici.

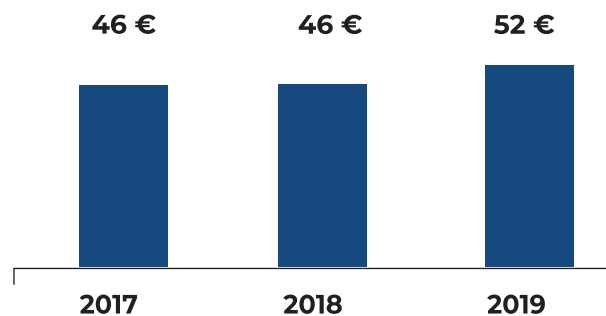
Nel 2019 il 47% di quello che gli utenti hanno pagato con la tariffa ha sostenuto gli investimenti per migliorare reti e impianti, in continuità con l'anno precedente.

Si stima che gli investimenti realizzati da Viacqua nel 2019 abbiano generato **ricadute economiche e occupazionali importanti**.

Gli impatti economico - occupazionali hanno riguardato per il 77% il territorio regionale Veneto e per il 54% la provincia di Vicenza.

28,7 milioni di euro investiti nel 2019 per migliorare le infrastrutture idriche (+14% rispetto al 2018)

Investimenti realizzati euro/pro capite



CONTATTI



SITO WEB

www.viacqua.it

Per informazioni e notizie



SPORTELLO WEB

www.viacqua.it

Per aprire, chiudere o per variare un contratto;
per comunicare le letture del contatore;
per visualizzare le bollette;
per richiedere la bolletta web



MAIL

clienti@viacqua.it

Per comunicazioni legate al rapporto contrattuale, ai consumi e alle bollette



MAIL

info@viacqua.it

Per informazioni generali



SERVIZIO CLIENTI

800.154.242

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00, sabato dalle 8:00 alle 13:00



PRONTO INTERVENTO

800.911.522

24 ore su 24, 365 giorni all'anno
Per segnalare emergenze e guasti



AUTOLETTURE

800.660.601

24 ore su 24, procedura automatica



VARIAZIONI CONTRATTUALI

800.901.255

24 ore su 24, procedura automatica

Segui Viacqua anche su LinkedIn



e YouTube





**«L'ACQUA È VITA. VIACQUA È IL
SUO PERCORSO»**



L'acqua è vita. Viacqua è il suo percorso.

VIACQUA SPA

Viale dell'industria, 23

36100 Vicenza